

CONVEGNO NAZIONALE BOSCHI VETUSTI

Primi risultati dell'attività di ricerca volta
all'individuazione dei boschi vetusti in Italia



28 novembre 2024 - ore 09:00
Auditorium Assessorato Regionale
del Territorio e dell'Ambiente
via Ugo La Malfa, 169 - 90146 - Palermo



Regione Abruzzo



Dipartimento Agricoltura



L'Abetina di Rosello primo bosco vetusto in Italia

Francesco Contu – Regione Abruzzo, Servizio Foreste e Parchi
Mario Pellegrini – Riserva Naturale Regionale *Abetina di Rosello*




L'Abetina di Rosello primo bosco vetusto in Italia



Primo Bosco Vetusto in Italia. Perché?

DI DIFORT - Segreteria DIFOR - Prot. Uscita N.0001035 del 08/07/2020


**Ministero della politica agricola
alimenti e foreste**
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED
INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELL'ECONOMIA MONTANA E
DELLE FORESTE - n. 1035

Al Prof. Carlo Blasi
carlo.blasi@rusroma1.it
Al Prof. Piernaria Corona
piernaria.corona@crea.gov.it
Al Prof. Pietro Bradamant
bradamant@unical.it
Al Prof. Gianluca Piovesan
piovesan@uniba.it
Al Prof. Marco Marchetti
marchettimarco@unimol.it
Al Dott. Lorenzo Camoriano
lorenzo.camoriano@regione.piemonte.it
Al Dott. Pierluca Gaglioppa
pierluca.gaglioppa@regione.lazio.it
Al Dott. Serafino Nero
serafino.nero@regione.calabria.it
Al Dott. Francesco Contu
francesco.contu@regione.abruzzo.it
e.p.c. Al dott. Raoul Romano
raoul.romano@crea.gov.it

Oggetto: Gruppo di lavoro incaricato di redigere la bozza di Decreto sulle foreste vetuste in Italia. Inizio lavori - Riunione del 23.07.2020, convocazione.

Con riferimento all'intercorrispondenza, si comunica che in data 23 luglio 2020 alle ore 10.30, in sola modalità videoconferenza, è convocata una riunione per l'avvio dei lavori del Gruppo incaricato di redigere la bozza di Decreto sulle foreste vetuste in Italia, ai sensi di quanto previsto dal Decreto legislativo n.34 del 2018 - Testo unico in materia di foreste e di filiere forestali, così come integrato in sede di legge di conversione del Decreto clima.

Con mail di trasmissione della presente convocazione, verranno indicate le modalità di collegamento sulla piattaforma ministeriale *Lifefore*.

Nel ringraziare per la collaborazione, si informa che alla riunione parteciperà anche la scrivente, coadiuvata dal dott. Raoul Romano.

Il Direttore Generale
Alessandra Stefani
Fornita digitalmente ai sensi del C.A.D.

1

Anno 2020
Istituzione di un Gruppo di lavoro
incaricato di redigere la bozza di
Decreto sulle foreste vetuste in
Italia

« ... si comunica che in data
23 luglio 2020 alle ore 10.30,
in sola modalità
videoconferenza, è convocata
una riunione per l'avvio dei
lavori ... »

DECRETO 5 aprile 2023. «Istituzione della Rete nazionale dei boschi vetusti nella quale sono inserite le aree identificative ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera s bis) del Testo unico delle foreste e delle filiere forestali» [G.U.R.I. n. 138 del 15 giugno 2023].

SERIE GENERALE
Anno 164° - Numero 138


GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Roma - Giovedì, 15 giugno 2023

PARTE PRIMA
DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONI (L. 103) - VIA ARDEA, 15 - 00186 ROMA - TELEFONO 06-49801 - FAX 06-49801111 - E-MAIL: gazzettaufficiale@giustizia.it

La Gazzetta Ufficiale, Parte Prima, oltre alle Serie Generali, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autorenza numerazione:

- 1° Serie speciale: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)
- 2° Serie speciale: Unione europea (pubblicata il lunedì e il giovedì)
- 3° Serie speciale: Regioni (pubblicata il sabato)
- 4° Serie speciale: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)
- 5° Serie speciale: Concorsi pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

La Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda, "Foglio delle inserzioni", è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in Gazzetta Ufficiale, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustizia.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (informativa, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI	DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI
DECRETO 1 LEGISLATIVO 15 marzo 2023, n. 76 Recupero dell'articolo 1, paragrafi 9 e 10, della direttiva (UE) 2015/2181 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 novembre 2015, recante modifica della direttiva 2009/103/CE concernente l'istituzione della responsabilità civile risultante dalla circolazione di autoveicoli e il controllo dell'obbligo di assicurare tale responsabilità, per quanto riguarda, rispettivamente, l'articolo 10, paragrafo 13, secondo comma, e l'articolo 28, paragrafo 13, secondo comma, della direttiva 2009/103/CE. (23A03077) Pag. 1	DECRETO 6 giugno 2023 Dichiarazione dell'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi nella Regione Emilia-Romagna dal 1° al 19 agosto 2022. (23A03376) Pag. 4
DECRETO 5 aprile 2023 Istituzione della Rete nazionale dei boschi vetusti nella quale sono inserite le aree identificative ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera s bis) del Testo unico delle foreste e delle filiere forestali. (23A03185) Pag. 3	DECRETO 16 maggio 2023 Modifica dell'allegato 1 al decreto 18 luglio 2022, recante "Limiti delle indennità dovute agli esercenti di impianti nucleari o di trasporti di materie nucleari". (23A03377) Pag. 5
DECRETO 5 aprile 2023 Ministero dell'agricoltura, delle foreste e delle filiere forestali Istituzione della Rete nazionale dei boschi vetusti nella quale sono inserite le aree identificative ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera s bis) del Testo unico delle foreste e delle filiere forestali. (23A03185) Pag. 3	DECRETO 8 giugno 2023 Modifica al decreto 30 dicembre 2020, concernente l'adozione della modalità di accesso al sistema TS mediante l'installazione a due e più utenti. (23A03402) Pag. 8

Francesco Contu - Servizio Foreste e Parchi - Ufficio coordinamento e pianificazione nel settore forestale



L'Abetina di Rosello primo bosco vetusto in Italia



Primo Bosco Vetusto in Italia. Perché?



Giugno 2021: Sopralluogo effettuato nell'ambito di una serie di visite del Servizio alle Riserve Naturali Regionali



Francesco Contu - Servizio Foreste e Parchi - Ufficio coordinamento e pianificazione nel settore forestale



L'Abetina di Rosello primo bosco vetusto in Italia



Primo Bosco Vetusto in Italia. Perché?

Novembre 2022 Sopralluogo congiunto Servizio Foreste e Parchi - DIGIFOR



Francesco Contu - Servizio Foreste e Parchi - Ufficio coordinamento e pianificazione nel settore forestale



L'Abetina di Rosello primo bosco vetusto in Italia



Primo Bosco Vetusto in Italia. Perché?

Novembre 2022 Sopralluogo congiunto Servizio Foreste e Parchi - DIGIFOR



Francesco Contu - Servizio Foreste e Parchi - Ufficio coordinamento e pianificazione nel settore forestale



L'Abetina di Rosello primo bosco vetusto in Italia



Primo Bosco Vetusto in Italia. Perché?

Novembre 2022 Sopralluogo congiunto Servizio Foreste e Parchi - DIGIFOR



Francesco Contu - Servizio Foreste e Parchi - Ufficio coordinamento e pianificazione nel settore forestale



L'Abetina di Rosello primo bosco vetusto in Italia



Primo Bosco Vetusto in Italia. Perché?

Novembre 2022 Sopralluogo congiunto Servizio Foreste e Parchi - DIGIFOR



Francesco Contu - Servizio Foreste e Parchi - Ufficio coordinamento e pianificazione nel settore forestale

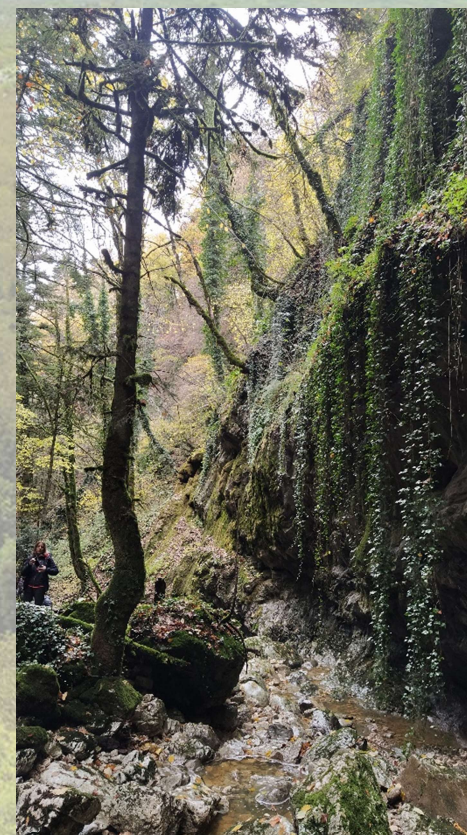


L'Abetina di Rosello primo bosco vetusto in Italia



Primo Bosco Vetusto in Italia. Perché?

Novembre 2022 Sopralluogo congiunto Servizio Foreste e Parchi - DIGIFOR



Francesco Contu - Servizio Foreste e Parchi - Ufficio coordinamento e pianificazione nel settore forestale



L'Abetina di Rosello primo bosco vetusto in Italia



Primo Bosco Vetusto in Italia. Perché?

Novembre 2022 Sopralluogo congiunto Servizio Foreste e Parchi - DIGIFOR



Francesco Contu - Servizio Foreste e Parchi - Ufficio coordinamento e pianificazione nel settore forestale



L'Abetina di Rosello primo bosco vetusto in Italia



Primo Bosco Vetusto in Italia. Perché?

23-24-25 maggio 2023 1° WORKSHOP NAZIONALE

RISERVA NATURALE REGIONALE ABETINA DI ROSELLO

*La Rete dei boschi
vetusti d'Italia*

1° WORKSHOP NAZIONALE
23-24-25 maggio 2023
Centro Visite della Riserva - Rosello (CH)

23 maggio
dalle ore 08:00 ~ Accoglienza e sistemazione di tutti i partecipanti
ore 10:00 ~ Cena

24 maggio - 1ª sessione
ore 09:00 ~ Visita guidata nell'Abetina di Rosello a cura di Mario Pellegrini, direttore scientifico della Riserva
Il team Supersaberi, coordinato dal dott. Andrea Marai, regione Friuli V.G., effettuerà la mazzuatura degli alberi più alti della Riserva con metodo direct top drop.
ore 11:00 ~ Pausa pranzo
ore 15:00 ~
~ Saluti istituzionali
Alessio Monaco - Sindaco di Rosello
Emmanuel Imprudente - Vicepresidente Regione Abruzzo, Assessore all'Agricoltura, Foreste e Aree protette
~ Interventi
La Rete nazionale dei Boschi Vetusti, il decreto ministeriale e le linee guida
Alessandro Sogini - MASSAF Direzione generale dell'economia montana e delle foreste
La Riserva Nat. Reg. "Abetina di Rosello" nella Rete nazionale dei Boschi Vetusti
Mario Pellegrini - Direttore scientifico della Riserva di Rosello
Trasformazione e strumento del bosco nell'Appennino Centrale
Aurelio Manzi - Naturalista e botanico
Le associazioni forestali e serie di vegetazioni nella Riserva Abetina di Rosello
Gianfranco Pirone - già Professore ordinario di Botanica Università dell'Aquila
~ Tavola rotonda
ore 18:00 ~ Cena

25 maggio - 2ª sessione
ore 09:00 ~
~ Sulla ricognizione dei boschi vetusti: identificazione, gestione e monitoraggio
F. Lombardi, M. Garbarino, M. Marchetti, R. Molin, E. Lingua, R. Tognetti - SISEF, GdL Boschi vetusti
~ Illustrazione del sistema informativo per la Rete nazionale dei Boschi Vetusti
Luca Cusi - MASSAF Direzione generale dell'economia montana e delle foreste - DIFOR IV
~ Dibattito
ore 18:00 ~ Conclusione dei lavori e pranzo

MINISTERO DELL'AMBIENTE
DIREZIONE GENERALE
DIREZIONE GENERALE
DIREZIONE GENERALE



Francesco Contu - Servizio Foreste e Parchi - Ufficio coordinamento e pianificazione nel settore forestale



L'Abetina di Rosello primo bosco vetusto in Italia



Primo Bosco Vetusto in Italia. Perché?

23-24-25 maggio 2023 1° WORKSHOP NAZIONALE



Francesco Contu - Servizio Foreste e Parchi - Ufficio coordinamento e pianificazione nel settore forestale



L'Abetina di Rosello primo bosco vetusto in Italia



Primo Bosco Vetusto in Italia. Perché?

23-24-25 maggio 2023 1° WORKSHOP NAZIONALE



Francesco Contu - Servizio Foreste e Parchi - Ufficio coordinamento e pianificazione nel settore forestale



L'Abetina di Rosello primo bosco vetusto in Italia



Primo Bosco Vetusto in Italia. Perché?

23-24-25 maggio 2023 1° WORKSHOP NAZIONALE



Francesco Contu - Servizio Foreste e Parchi - Ufficio coordinamento e pianificazione nel settore forestale



L'Abetina di Rosello primo bosco vetusto in Italia



Primo Bosco Vetusto in Italia. Perché?

L'Abetina di Rosello è oggetto di molti studi e di numerose pubblicazioni

- ❑ Circa 20 Tesi di Laurea
- ❑ Circa 10 Tesi di Dottorato
- ❑ Oltre 50 pubblicazioni scientifiche

- ✓ 20 tipologie vegetazionali
- ✓ 14 habitat comunitari, di cui 7 prioritari
- ✓ Oltre 600 specie di piante vascolari
- ✓ Circa 100 specie legnose (alberi, arbusti, liane)
- ✓ 46 specie di orchidee
- ✓ 182 specie di licheni
- ✓ Oltre 500 specie di macrofunghi
- ✓ Circa 170 specie di uccelli, di cui 100 nidificanti
- ✓ Circa 50 specie di mammiferi, tra cui 15 di chiroteri
- ✓ 10 specie di anfibi
- ✓ 11 specie di rettili
- ✓ 25 generi di macroinvertebrati acquatici
- ✓ 4 specie ittiche
- ✓ 56 specie di molluschi
- ✓ Circa 500 specie di coleotteri
- ✓ 400 specie di macrolepidotteri
- ✓ Circa 130 specie di ditteri (una nuova scoperta a Rosello)

Francesco Contu - Servizio Foreste e Parchi - Ufficio coordinamento e pianificazione nel settore forestale



L'Abetina di Rosello primo bosco vetusto in Italia



Il censimento: prima operazione di collaudo della scheda allegata al DM

LOCALIZZAZIONE

SCHEDELE censimento boschi vetusti

SCHEDELE DI CENSIMENTO DEL BOSCO VETUSTO

1) Referente della Scheda

COGNOME	PELLEGRINI
NOME	MARIO
Ente o ufficio di appartenenza	RISERVA NATURALE REGIONALE "ABETINA DI ROSELLO"
Gruppo di lavoro	(composizione)
Responsabile	Direttore scientifico

1.1) Scegli la seguente valutazione sulla base di:

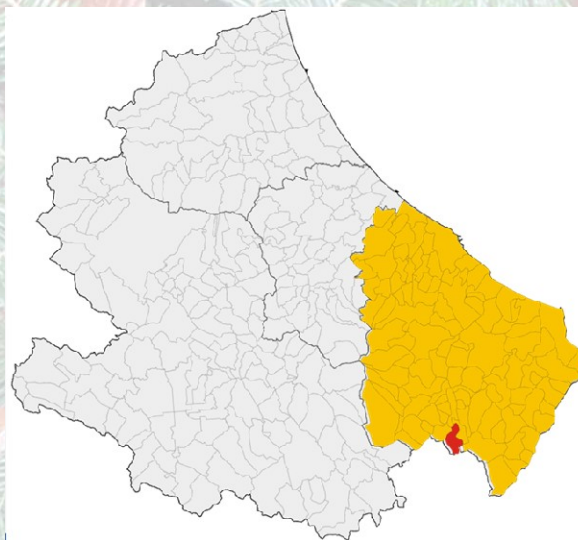
<input type="checkbox"/> Iniziativa regionale
<input type="checkbox"/> Segnalazione da parte di COMUNE DI ROSELLO (CH) e C.A.S.D.A.M.
<input type="checkbox"/> In data settembre 2022

2) LOCALIZZAZIONE del bosco proposto come bosco vetusto:

Comune	ROSELLO	Prov.	CHIETI
Località	BOSCO DI FORTE VULPURA (VIA DELLA PIRELLA)		
Coordinate geografiche sul punto di accesso su sentiero o pista. Sistema di riferimento WGS84 (lat. EPSG:31466)			
		E	14°21'54.16" N 41°53'22.06"
Dati catastali	Foglio 15	Particella	77-78-105-106-107-108-113
	Foglio 16	Particella	34-41-42-52-53-54-55
	Foglio	Particella	
	Foglio	Particella	
Riferimenti Carta Tecnica Regionale			
C.T.R. 38094			
Riferimenti Ecoregione (f)			
T.C. Campania Apennine Subsection			
Sito Natura 2000			
SICZSCZPS IT740212 "ABETINA DI ROSELLO"			
Area Protetta L. 394/91			
Riserva Naturale Regionale "Abetina di Rosello" istituita con L. n. 105 del 2/10/1997			

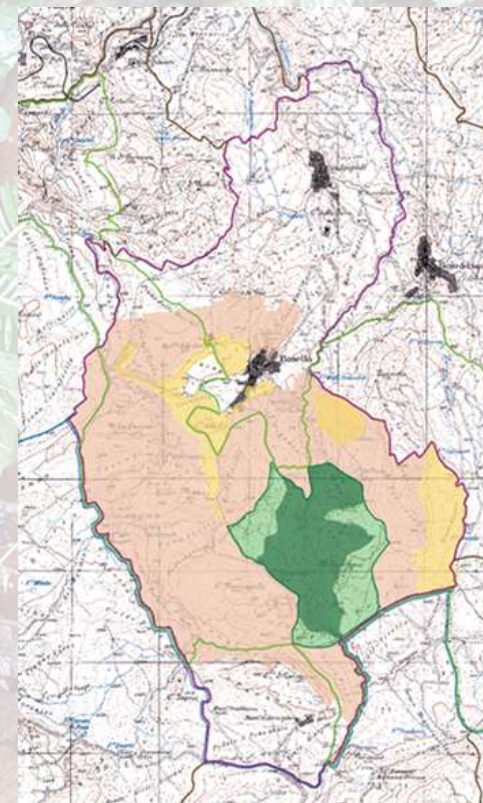
(1) Bisci, C., Caporali, G., Croci, R., Guida, D., Molit, B., Sinigaglia, D., & Zavanetti, L. 2014. Classification and mapping of the ecoregions of Italy. Plant Biosystems, 148 (6): 1255-1345.
Bisci, C., Caporali, G., Croci, R., & Molit, B. 2018. A first revision of the Italian Ecoregion map. Plant Biosystems, 152 (6): 1201-1204.

Pagina 1 di 1

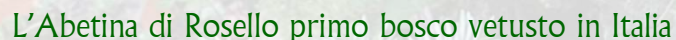


Regione Abruzzo, Provincia di Chieti

Comune di Rosello



Francesco Contu - Servizio Foreste e Parchi - Ufficio coordinamento e pianificazione nel settore forestale



Il censimento

SCHEDA concorrente bozze vincenti

(3) ACCESSO

Indirizzo di accesso su sentiero o pista

pala vicino Priorato e l'8° al piccolo Via della Pianta lo strada comunale
a dopo circa 2 km si giunge all'ingresso della Riforma dove sono presenti
per loro informazioni e altre attività che rispettano l'ambiente ai nostri visitatori.

1.1 Strada / pista

a) percorribile con mezzi

☐

normali

☒

Suoristrada

b) lunghezza (km)

1 km dall'ingresso -abitata- a fonte Vulpone)

c) tempo di percorrenza (h)

5 min in macchina, 15 min a piedi

1.2 Sentiero/multitappa

a) lunghezza del punto di accesso (km)

Circa 1 km (Sentiero Natura dei Giganti Arborei), ad anello, con
uscita da località Forto Velino.

b) tempo di percorrenza dal punto di accesso (h)

1 h solo comrese

(4) PROPRIETÀ

4.1 pubblica

Ente proprietario

Comune di Rosello

4.2 privata

Soggetti proprietari noti

(Nome Cognome)

Partecipazione telefonica

Indirizzo mail

(5) SUPERFICIE

Ettari, **ari,** **189 ettari**
centesimali

(6) CONFINI

Descriptione dettagliata delle superfici che delimitano esternamente la superficie proposta come bosco tutelato:

L'area del bosco tutelato, a partire dal punto di accesso, è delimitata a Nord dalla strada comune del Comune di Rosello, Cella e Cervinola e dalla Strada 200 m al O e 20 della S.P. 180 fino a Colle Tassone e Colle Tasso, a Sud dalla Strada 200 m al O e 20 della S.P. 180 fino a Colle Tassone e Colle Tasso, a Est dalla Strada 200 m al O e 20 della S.P. 180 fino a Colle Tassone e Colle Tasso, a Ovest dalla Strada 200 m al O e 20 della S.P. 180 fino a Colle Tassone e Colle Tasso. L'area è sottoposta al vincolo di tutela dell'Ente Nazionale. I boschi tutelati sul versante occidentale ed orientale il circondario di Roccamare formali tutelati preventivamente da norme, mentre sul versante meridionale ed orientale da parcella

(7) DATI STAZIONALI:

Distanza (m)

max.

1.170 m

min

870 m

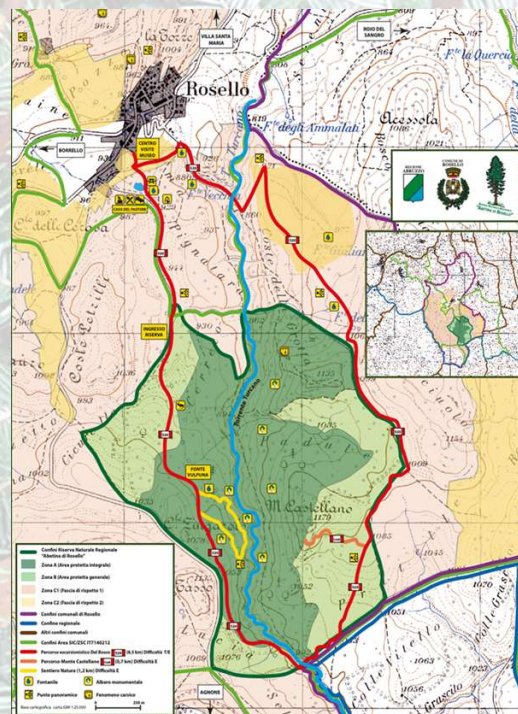
Esposizione prevalente

Est ed Ovest

Pendenza media (%)

25%

Pagina 2 di 7



Accesso: facile, possibile anche con mezzo meccanico

Proprietà: pubblica (Comune di Rosello)

Superficie: 180 ettari circa

Confini:

NO: confini della Riserva; O e SO S.P. 180; S: Tatturo Ateleta-Biferno; E: strada sterrata; N: strada comunale.

Il bosco vetusto confina sui versanti settentrionale ed occidentale con **formazioni forestali** costituite prevalentemente da cerrete, sui versante meridionale ed orientale con **pascoli cespugliati**

Dati stazionali:

- **Quota** [m s.l.m.]: min 870 m; max 1.179 m;
- **Esposizione prevalente**: Est ed Ovest
- **Pendenza media [%]** 25%

Dati stazionali:

- **Litologia prevalente:** Unità stratigrafico-strutturali Molisane;
- **Geomorfologia:** Valle con 2 versanti acclivi opposti tra loro, con piccoli tratti di forra.
- **Idrografia:** l'area boschiva è attraversata in direzione S-N dal torrente Turcano, affluente di destra del Fiume Sangro. Su entrambi i versanti affluenti alimentati da piccole sorgenti.

Francesco Contu - Servizio Foreste e Parchi - Ufficio coordinamento e pianificazione nel settore forestale



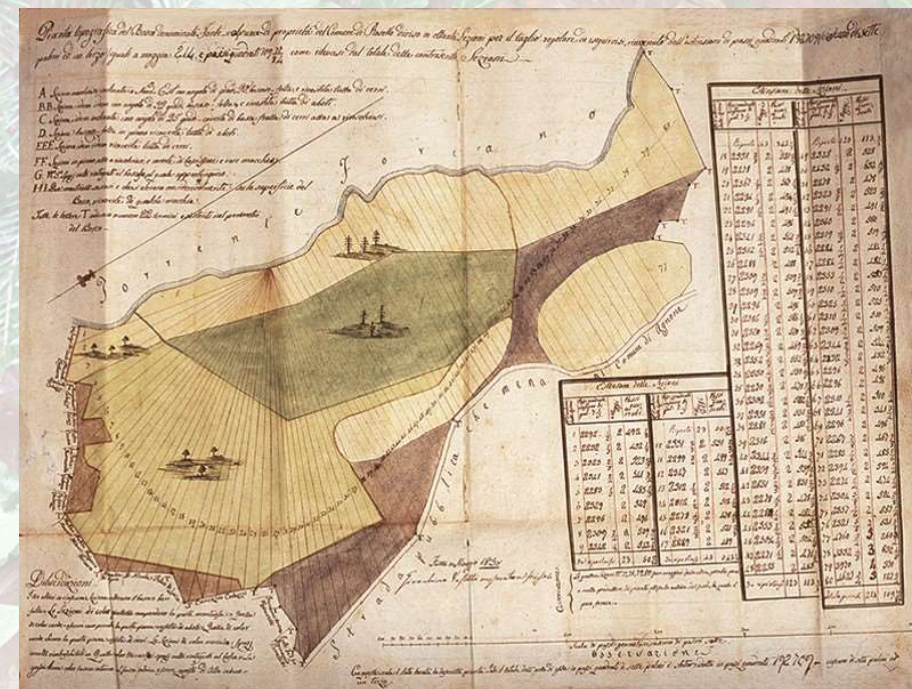
Disturbi

- ❑ Gli alberi di maggiori dimensioni (*Abies alba*, *Quercus cerris*, *Fagus sylvatica*, *Acer opalus*) dovrebbero avere un'età di **circa 300 anni**
- ❑ **Ultimo taglio** effettuato: circa 10 ettari nel 1990 (uso commercio), ha interessato un'area marginale nel settore settentrionale del bosco
- ❑ Il bosco non è stato **mai interessato da incendi**.
- ❑ Marginalmente, sui versanti meridionali ed orientali, pascolo di bestiame domestico bovino

Storia

«Verbale di Verificazione dello stato del Bosco detto Fontevolpona di proprietà del comune di Rosello»
25 maggio 1858 (Archivio di Stato di Chieti).

«Pianta topografica del bosco demaniale Fonte Volpona di proprietà del comune di Rosello diviso in sezioni per il taglio...»





L'Abetina di Rosello primo bosco vetusto in Italia



Il censimento

SCHEMA di censimento boschi vetusti

Idrologia prevalente	Unità idrografica: torrente M. Maria e vari suoi rami con acque, argine marmoso grigio, sabbia argentea, ciottoli e sassi bianchi. Abetina di proprietà comunale e boschi di proprietà statale.
Geomorfologia	Unità idrografica: torrente M. Maria e vari suoi rami con acque, argine marmoso grigio, sabbia argentea, ciottoli e sassi bianchi. Abetina di proprietà comunale e boschi di proprietà statale.
Idrografia	Il torrente M. Maria, affluente di destra del Sangro, attraversa interamente l'area boschiva in direzione Sud-Est. Sono presenti piccoli affluenti alimentati da piccole sorgenti su versanti orientali.
IN NOTE STORICHE sul popolamento:	

Da abeti di maggior dimensioni (fino a 100 anni, alcuni 150, 160, 170, 180, 190, 200, 210, 220, 230, 240, 250, 260, 270, 280, 290, 300, 310, 320, 330, 340, 350, 360, 370, 380, 390, 400, 410, 420, 430, 440, 450, 460, 470, 480, 490, 500, 510, 520, 530, 540, 550, 560, 570, 580, 590, 600, 610, 620, 630, 640, 650, 660, 670, 680, 690, 700, 710, 720, 730, 740, 750, 760, 770, 780, 790, 800, 810, 820, 830, 840, 850, 860, 870, 880, 890, 900, 910, 920, 930, 940, 950, 960, 970, 980, 990, 1000, 1010, 1020, 1030, 1040, 1050, 1060, 1070, 1080, 1090, 1100, 1110, 1120, 1130, 1140, 1150, 1160, 1170, 1180, 1190, 1200, 1210, 1220, 1230, 1240, 1250, 1260, 1270, 1280, 1290, 1300, 1310, 1320, 1330, 1340, 1350, 1360, 1370, 1380, 1390, 1400, 1410, 1420, 1430, 1440, 1450, 1460, 1470, 1480, 1490, 1500, 1510, 1520, 1530, 1540, 1550, 1560, 1570, 1580, 1590, 1600, 1610, 1620, 1630, 1640, 1650, 1660, 1670, 1680, 1690, 1700, 1710, 1720, 1730, 1740, 1750, 1760, 1770, 1780, 1790, 1800, 1810, 1820, 1830, 1840, 1850, 1860, 1870, 1880, 1890, 1900, 1910, 1920, 1930, 1940, 1950, 1960, 1970, 1980, 1990, 2000, 2010, 2020, 2030, 2040, 2050, 2060, 2070, 2080, 2090, 2100, 2110, 2120, 2130, 2140, 2150, 2160, 2170, 2180, 2190, 2200, 2210, 2220, 2230, 2240, 2250, 2260, 2270, 2280, 2290, 2300, 2310, 2320, 2330, 2340, 2350, 2360, 2370, 2380, 2390, 2400, 2410, 2420, 2430, 2440, 2450, 2460, 2470, 2480, 2490, 2500, 2510, 2520, 2530, 2540, 2550, 2560, 2570, 2580, 2590, 2600, 2610, 2620, 2630, 2640, 2650, 2660, 2670, 2680, 2690, 2700, 2710, 2720, 2730, 2740, 2750, 2760, 2770, 2780, 2790, 2800, 2810, 2820, 2830, 2840, 2850, 2860, 2870, 2880, 2890, 2900, 2910, 2920, 2930, 2940, 2950, 2960, 2970, 2980, 2990, 3000, 3010, 3020, 3030, 3040, 3050, 3060, 3070, 3080, 3090, 3100, 3110, 3120, 3130, 3140, 3150, 3160, 3170, 3180, 3190, 3200, 3210, 3220, 3230, 3240, 3250, 3260, 3270, 3280, 3290, 3300, 3310, 3320, 3330, 3340, 3350, 3360, 3370, 3380, 3390, 3400, 3410, 3420, 3430, 3440, 3450, 3460, 3470, 3480, 3490, 3500, 3510, 3520, 3530, 3540, 3550, 3560, 3570, 3580, 3590, 3600, 3610, 3620, 3630, 3640, 3650, 3660, 3670, 3680, 3690, 3700, 3710, 3720, 3730, 3740, 3750, 3760, 3770, 3780, 3790, 3800, 3810, 3820, 3830, 3840, 3850, 3860, 3870, 3880, 3890, 3900, 3910, 3920, 3930, 3940, 3950, 3960, 3970, 3980, 3990, 4000, 4010, 4020, 4030, 4040, 4050, 4060, 4070, 4080, 4090, 4100, 4110, 4120, 4130, 4140, 4150, 4160, 4170, 4180, 4190, 4200, 4210, 4220, 4230, 4240, 4250, 4260, 4270, 4280, 4290, 4300, 4310, 4320, 4330, 4340, 4350, 4360, 4370, 4380, 4390, 4400, 4410, 4420, 4430, 4440, 4450, 4460, 4470, 4480, 4490, 4500, 4510, 4520, 4530, 4540, 4550, 4560, 4570, 4580, 4590, 4600, 4610, 4620, 4630, 4640, 4650, 4660, 4670, 4680, 4690, 4700, 4710, 4720, 4730, 4740, 4750, 4760, 4770, 4780, 4790, 4800, 4810, 4820, 4830, 4840, 4850, 4860, 4870, 4880, 4890, 4900, 4910, 4920, 4930, 4940, 4950, 4960, 4970, 4980, 4990, 5000, 5010, 5020, 5030, 5040, 5050, 5060, 5070, 5080, 5090, 5100, 5110, 5120, 5130, 5140, 5150, 5160, 5170, 5180, 5190, 5200, 5210, 5220, 5230, 5240, 5250, 5260, 5270, 5280, 5290, 5300, 5310, 5320, 5330, 5340, 5350, 5360, 5370, 5380, 5390, 5400, 5410, 5420, 5430, 5440, 5450, 5460, 5470, 5480, 5490, 5500, 5510, 5520, 5530, 5540, 5550, 5560, 5570, 5580, 5590, 5600, 5610, 5620, 5630, 5640, 5650, 5660, 5670, 5680, 5690, 5700, 5710, 5720, 5730, 5740, 5750, 5760, 5770, 5780, 5790, 5800, 5810, 5820, 5830, 5840, 5850, 5860, 5870, 5880, 5890, 5900, 5910, 5920, 5930, 5940, 5950, 5960, 5970, 5980, 5990, 6000, 6010, 6020, 6030, 6040, 6050, 6060, 6070, 6080, 6090, 6100, 6110, 6120, 6130, 6140, 6150, 6160, 6170, 6180, 6190, 6200, 6210, 6220, 6230, 6240, 6250, 6260, 6270, 6280, 6290, 6300, 6310, 6320, 6330, 6340, 6350, 6360, 6370, 6380, 6390, 6400, 6410, 6420, 6430, 6440, 6450, 6460, 6470, 6480, 6490, 6500, 6510, 6520, 6530, 6540, 6550, 6560, 6570, 6580, 6590, 6600, 6610, 6620, 6630, 6640, 6650, 6660, 6670, 6680, 6690, 6700, 6710, 6720, 6730, 6740, 6750, 6760, 6770, 6780, 6790, 6800, 6810, 6820, 6830, 6840, 6850, 6860, 6870, 6880, 6890, 6900, 6910, 6920, 6930, 6940, 6950, 6960, 6970, 6980, 6990, 7000, 7010, 7020, 7030, 7040, 7050, 7060, 7070, 7080, 7090, 7100, 7110, 7120, 7130, 7140, 7150, 7160, 7170, 7180, 7190, 7200, 7210, 7220, 7230, 7240, 7250, 7260, 7270, 7280, 7290, 7300, 7310, 7320, 7330, 7340, 7350, 7360, 7370, 7380, 7390, 7400, 7410, 7420, 7430, 7440, 7450, 7460, 7470, 7480, 7490, 7500, 7510, 7520, 7530, 7540, 7550, 7560, 7570, 7580, 7590, 7600, 7610, 7620, 7630, 7640, 7650, 7660, 7670, 7680, 7690, 7700, 7710, 7720, 7730, 7740, 7750, 7760, 7770, 7780, 7790, 7800, 7810, 7820, 7830, 7840, 7850, 7860, 7870, 7880, 7890, 7900, 7910, 7920, 7930, 7940, 7950, 7960, 7970, 7980, 7990, 8000, 8010, 8020, 8030, 8040, 8050, 8060, 8070, 8080, 8090, 8100, 8110, 8120, 8130, 8140, 8150, 8160, 8170, 8180, 8190, 8200, 8210, 8220, 8230, 8240, 8250, 8260, 8270, 8280, 8290, 8300, 8310, 8320, 8330, 8340, 8350, 8360, 8370, 8380, 8390, 8400, 8410, 8420, 8430, 8440, 8450, 8460, 8470, 8480, 8490, 8500, 8510, 8520, 8530, 8540, 8550, 8560, 8570, 8580, 8590, 8600, 8610, 8620, 8630, 8640, 8650, 8660, 8670, 8680, 8690, 8700, 8710, 8720, 8730, 8740, 8750, 8760, 8770, 8780, 8790, 8800, 8810, 8820, 8830, 8840, 8850, 8860, 8870, 8880, 8890, 8900, 8910, 8920, 8930, 8940, 8950, 8960, 8970, 8980, 8990, 9000, 9010, 9020, 9030, 9040, 9050, 9060, 9070, 9080, 9090, 9100, 9110, 9120, 9130, 9140, 9150, 9160, 9170, 9180, 9190, 9200, 9210, 9220, 9230, 9240, 9250, 9260, 9270, 9280, 9290, 9300, 9310, 9320, 9330, 9340, 9350, 9360, 9370, 9380, 9390, 9400, 9410, 9420, 9430, 9440, 9450, 9460, 9470, 9480, 9490, 9500, 9510, 9520, 9530, 9540, 9550, 9560, 9570, 9580, 9590, 9600, 9610, 9620, 9630, 9640, 9650, 9660, 9670, 9680, 9690, 9700, 9710, 9720, 9730, 9740, 9750, 9760, 9770, 9780, 9790, 9800, 9810, 9820, 9830, 9840, 9850, 9860, 9870, 9880, 9890, 9900, 9910, 9920, 9930, 9940, 9950, 9960, 9970, 9980, 9990, 10000.

Storia

«Verbale di Verificazione dello stato del Bosco detto Fontevolpona di proprietà del comune di Rosello»
25 maggio 1858 (Archivio di Stato di Chieti).

Attesta, per il solo versante in sinistra idrografica:

- ✓ circa **3.000** cerri con età stimata tra **80 e 150** anni.
- ✓ circa **2.500** abeti con età stimata tra **80 e 200** anni

DIREZIONE GENERALE
DE' PONTI E STRADE E DELLE ACQUE, FORESTE E DELLA CACCIA

Verbale di verificazione dello stato del Bosco detto Fontevolpona di proprietà del Comune di Rosello

L'anno millesottocentocinquantesimo il giorno **24** del mese di **Maggio** nel Comune di **Rosello** Noi **Luigi Maria Lelli** Guardiano generale del Distretto e Circondario Forestale di **Milano** per effetto degli ordini contenuti nella Circolare del Sig. Direttore generale degli 8 ottobre 1838 ad oggetto di verificare lo stato geografico ed amministrativo del Bosco denominato Fontevolpona di proprietà del Comune di Rosello, conferitici sopralluogo abbiamo tutte le circostanze minutamente e colla maggior diligenza osservate, e ne abbiamo compilato il seguente Verbale di Verificazione ad uso della formazione della nuova Statistica Forestale, che abbiamo disposto secondo l'ordine prescritto nella suddetta Circolare relativa all'uso medesimo.

1.° SITO
 Provincia di **Abruzzo Ultramarino**
 Distretto di **Lanciano**
 Circondario Forestale di **Villa S. Maria**
 Comune di **Rosello**
 Popolazione del suddetto Comune — Abitanti N.° **1520** compreso il Villaggio riunito di **Fontevolpona**

2.° DENOMINAZIONE ED APPARTENENZA.
 Il Bosco è denominato **Fontevolpona**

Il proprietario è **il Comune di Rosello**

3.° CONFINI — PARTICOLA DEL CATASTO — RENDITA IMPOSIBILE
 I confini sono
 Ad Oriente i terreni fidejussori di Giovanni Bruni
 A Mezzogiorno il Rio Fontevolpona
 A Ponente (e terre incolte) del Comune di Rosello

Moriana di Tella di Rosello
 È riportato nel Catasto promissorio fatto l'art. 104
 L'anno 1.° N.° **485**
 La rendita (impossibile) di **cf. 50**

4.° ESTENSIONE — MISURA LOCALE DI SUPERFICIE.
 Il Bosco ha l'estensione di **250** pertiche **1075,5555**
 La misura di superficie usata nel Comune di Rosello — dieci tole di **200** canne quadrante (origina) delle quali ha per lato pal. **143**. La superficie di pal. quadrante **43022,0** di moggio legale **4,3022,0** si divide in quattro coppie, ognuna delle quali è di paloni quadrati **10755,55** e di moggio legale **1,0755,55**
 Il ridotto Bosco non manca neppure di superficie

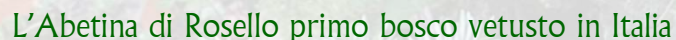
5.° POSIZIONE GEOGRAFICA — GIACITURA DEL SUOLO.
 Il Bosco in parola è situato per la metà sopra di Oriente, e per l'altra a Nord-Est. Il pendio in generale è di circa **15** gradi, formando solo nell'estremo verso Occidente un piccolo Monte di **40** gradi di pendio

6.° QUALITÀ ED ANALISI DEL TERRENO.
 Il suolo sopra **100** parti ne contiene presso a poco **50** di argilla — **30** di silice, e **20** di carbonato calcareo: in conseguenza è un terreno argilloso faticoso. Lo strato superficiale del terriccio è profondo circa **un palmo e mezzo**

L'analisi è stata fatta riducendo in pasta una porzione di terreno presa sotto lo strato del terriccio e formata a guisa di una focaccia si è cotta al fuoco non molto forte, quindi se n'è distinta la quantità argillosa e si è avuto il sopradetto risultato

7.° ACQUE.
 Non vi sono sorgenti, o correnti di acque provenienti dall'altre in questo bosco

8.° SPECIE E NUMERO DEGLI ALBERI.
 I dati provenienti da questa
 I dati provenienti da questa
 In buona parte di vegetazione
 Abeti —
 Alto fusto { Altezza dei pal. **40 a 50** } Numero
 { Diametro dei pal. **2 a 3** } **3000**
 Età da anni **80 a 150**
 Alto fusto { Altezza dei pal. **40 a 60** } Num.
 { Diametro dei pal. **3 a 4** } **2500**
 Età da anni **80 a 200**
 Alto fusto { Altezza dei pal. **30 a 35** } Num.
 { Diametro dei pal. **2 a 3** } **2000**
 Età da anni **20 a 40**
 Alto fusto { Altezza dei pal. **10 a 15** } Num.
 { Diametro dei pal. **2 a 3** } **3000**
 Età da anni **5 a 15**
 I dati provenienti da questa
 I dati provenienti da questa
 In buona parte di vegetazione
 Abeti —
 Alto fusto { Altezza dei pal. **40 a 50** } Numero
 { Diametro dei pal. **2 a 3** } **3000**
 Età da anni **80 a 150**
 Alto fusto { Altezza dei pal. **40 a 60** } Num.
 { Diametro dei pal. **3 a 4** } **2500**
 Età da anni **80 a 200**
 Alto fusto { Altezza dei pal. **30 a 35** } Num.
 { Diametro dei pal. **2 a 3** } **2000**
 Età da anni **20 a 40**
 Alto fusto { Altezza dei pal. **10 a 15** } Num.
 { Diametro dei pal. **2 a 3** } **3000**
 Età da anni **5 a 15**



Il censimento

9.^o STATO DI COLTIVAZIONE.

Seguì incartamento relativo a questo capo si rileva:-
1.^a Circonverale del 30 giugno 1844 dietro la deliberazione intervenuta si approvò che al taglio 44 Corri e 30 Alti restasse - *Alto*
l'abbandonamento giusto il verbale del 9 settembre 1845 -
2.^a L'autorizzazione del Consiglio municipale del 4 giugno 1843, si emise per adagiare nel taglio, si fa subito una vecchia di con
venzione a carico del Comune -

10.^o STRADE CHE MENANO AL BOSCO E CHE L'ATTRAVERSANO.

*Una (più) strada mena dal Comune al bosco il l'attraverso interamente, questa (più) giunge piano, e di con
do a Dambato -*

11.^o DISTANZE DAL MARE, DA FIUMI, DA PUBBLICHE STRADE,
STRADE CHE CONDUCONO A QUESTI OGGETTI.

*Dista dal mare Adriatico miglia 25 - Dal fiume del Sangro miglia 3 - Dalla strada Botte (a)
Gros di lungo miglia 15 -
La strada verso pagliolo è nell'inverno di difficile trapianto -*

12.^o USO DEL LEGNAME.

*I Corri ed Alti sono buoni per costruzioni, i rimanenti Alti non possono servire del per
fratello -*

13.^o USI CIVILI.

Non vi sono usi civili in questo capo -

14.^o PASTORIZIA

Non vi si esercita pastorizia -

15.^o ACCIDENTI AVVENUTI PER LO PASSATO.

Incendii gravemente, e altri accidenti non si ricordano nel capo dei si riferisce -

16.^o BOSCHI VICINI.

*Ad Oriente il bosco Comunale di S. Gio. cova di faggi
A Mezzogiorno il bosco di Alti del Comune di Agnone
Ad Occidente il bosco Comunale di Ruggenariato cova di Alti
A l'entratura i boschi Comunali Borrelli, di Alti e faggi -*

17. MINIERE O FABBRICHE.

Non ve ne sono in questo Comune

18. NOTIZIE DEGNE DI ESSERE RICORDATE.

Net suddetto Bosco ed in tutto il tenimento del Comune di *Repetto* non avrai alcuna notizia tale che
possa esser qui menzionata.

Progetto

Sulle considerazioni che nel *Capo suddetto* si avevano 100 ari, e 50 tanti di abeti, pini, castelli, e di tutti i mitelli, i quali di anno in anno si offestano a maggiore deperimento, e nella stagione invernale ne diminuisce sempre il numero dovendo all'uso de venti con poco o nessun utile del Comune. Essendo le maschie di pini, crognali, avellane, e rospi, e l'oraggio di mitelli ingentilmente sulla propria foresta, e d'ingegnamente a ritardo di unaquella prospera vegetazione degli alberi allori di pini più nobili.

Siano di avviso:

1. *Mitelli* i 100 ari di 50 abeti mitelli marchandesi al mastello del R. Governatore nel tronco, e nelle
foglie si cal i sopposti nel taglio questa prende maschia —

2. *Residui* in due anni le maschie di pini, crognali, avellane e rospi, e l'oraggio per uso di forni di calce
giusto i voti di quel *Capo Municipale* —

Dal che ne all'anno. Datto il prefetto verbale di sopra oggi 25. Maggio 1858 —

Il Sindaco Giose
Luigi Tallon

Storia

«*Verbale di Verificazione dello stato del Bosco detto Fontevolpona di proprietà del comune di Rosello*»
25 maggio 1858 [Archivio di Stato di Chieti].

- Dà indicazioni sull'uso del legname ritraibile (uso a cascata...)
- Attesta che non vi si esercita **pastorizia**
- Attesta la **mancanza di fenomeni di disturbo** *«incendii, franamenti, ed altri accidenti...»*

Francesco Contu - Servizio Foreste e Parchi - Ufficio coordinamento e pianificazione nel settore forestale



L'Abetina di Rosello primo bosco vetusto in Italia



Il censimento

SCHEDE di censimento boschi variati

litologia prevalente	Unità stratigrafico-strutturali Montane, Etna e vulcani minori con varie, argille marino-grigie, calcare arenaceo, calcareo di origine vulcanica. Materiali di origine vulcanica e calcareo arenaceo.
Geomorfologia	Unità morfologica è costituita prevalentemente da una valle, dove scorre il torrente Torinese con due versanti abbastanza ampi dal centro in cui sorgono le valli, dove sorgono due gruppi di monti, mentre quasi tutti i rilievi principali (Monte Cassinello, Corno La Gioia e Corno Zingariello) sono costituiti da rilievi conici isolati.
Idrografia	Il torrente Torinese, affluente di destra del Sangro, attraversa interamente l'area boschiva in direzione Sud-Est. Sono presenti piccoli affluenti alimentati da piccole sorgenti su versanti orientali.

NOTE STORICHE sul popolamento:

La abetina di maggior importanza forestale, conosciuta fin dal 1800, è situata nella zona orientale del bosco per un'estensione di circa 10 ettari. Il bosco non è stato mai interessato da incendi. Marginalmente, esclusivamente sui versanti meridionali ed orientali, sono presenti piccoli boschetti di betulla, frassino, castagno. In alcune aree del bosco sono presenti alcuni alberi di grande dimensioni (abeti di 100 metri di altezza). Sono presenti anche alcuni alberi di castagno, quercia, nocciuolo e roverella. Dal fascicolo di Rosello si hanno alcune informazioni storiche, la più interessante è una cartografia storica, datata 1800, che mostra l'area del bosco, dove sono indicati solo per l'area di sinistra (sorgente) il bosco di Torina, l'abetina, circa 2000 acri con età tra 80 e 200 anni, circa 3000 acri con età tra 80 e 150 anni.

LA COMPRENSIONE DEI QUADRI AMBIENTALI E CULTURALI



Storia

Monti e Boschi 11 novembre 1958:
in copertina

«Abetina di Rosello in Val di Sangro: vecchi abeti nelle brume mattinali.»

direzione e redazione:
Firenze - casella postale 325

amministrazione e pubblicità:
Touring Club Italiano
Milano - corso Italia, 10

direttore:
Aldo Pavari

comitato di redazione:
Ernesto Allegri - Alfonso Calzolari - Giovanni Doriguzzi - Lorenzo Mannozi - Torini - Cesare Pilla

condizioni di abbonamento per il 1959:
annuo: soci T.C.I. per l'Italia L. 1800 per l'estero L. 2100
annuo: non soci per l'Italia L. 2800 per l'estero L. 3200
semestre: soci T.C.I. per l'Italia L. 1000 per l'estero L. 1100
semestre: non soci per l'Italia L. 1500 per l'estero L. 1700
per i sottufficiali e guardie del corpo forestale dello Stato e per le guardie giurate, annuo: L. 1500

prezzo di questo fascicolo:
soci L. 150 - non soci L. 250

Sommario:

Prof. ALDO PAVARI (Direttore Stazione Sperimentale di Selvicoltura - FIRENZE)
La Flora pag. 583

Dr. FRANCO FOZZER (Ispettore Forestale presso Ispett. Regionale Forestale - PERUGIA)
Su alcuni insetti parassiti del larice nei boschi della Vigolana » 593

Dr. ONORINO POLDELMENGO (Direttore Tecnico dell'Ente Friulano Economia Montana - UDINE)
Sul trattamento del Pino Mugo » 603

Dr. LUIGI BALSOTTI (Ispettore Forestale presso Direzione Servizi Forestali della Regione - AOSTA)
Possibilità di industrializzazione nella montagna valdostana. L'industria marmifera in rapporto alle attività extra aziendali » 609

Dr. OSCAR QUARTESAN (Ispettore Forestale Distrettuale - MALE' (Trento))
Estimo forestale pratico » 614

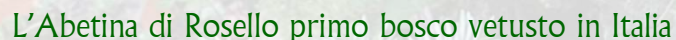
L'attività semiscuolare del Touring Club Italiano per la montagna » 618

Schede bibliografiche, Notiziario, Vendita all'asta dei prodotti legnosi, Prezzi dei principali prodotti agrari sulle piazze di smercio.

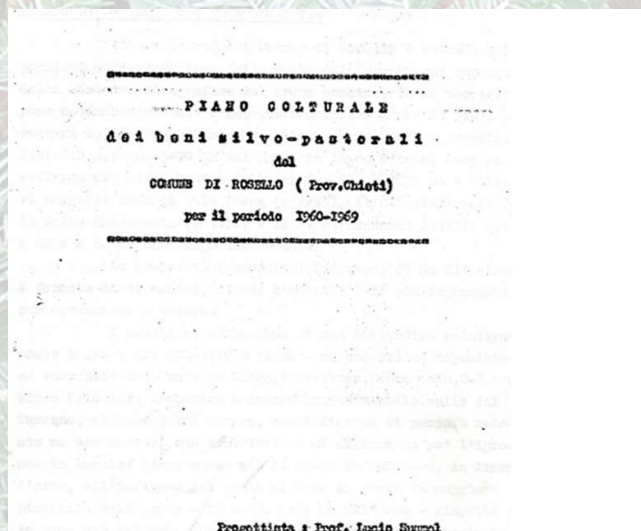
Copertina: Abetina di Rosello in Val di Sangro: vecchi abeti nelle brume mattinali.

PIANTE E SEMENTI PER TUTTE LE CULTURE

Ansaldi
BOLOGNA
VIA ORETTI N. 14
CATALOGHI E OFFERTE GRATIS



Il censimento

[illegible]

Propottista : Prof. Lucio Sukunol

Luis Purner

CARATTERI E CONDIZIONI DEI BOSCHI

I banchi sono formati da tre specie principali: Cor
ro. Abete e Faggio, cioè:

- a) abotina, per Ha 53.20.00
b) curretta costanea quasi pura, d'altofusto, per Ha 24.10.00
c) faggeta, in parte cedua in parte d'altofusto, per Ha 13.05.10
d) querceto ceduo misto, dominato da Cerrò, per Ha 183.97.40
che danno luogo a formazioni di tipo fitonómico diverso. Agli
effetti del presente piano, che mira alla ricostituzione di bo
schi più stabili, consistenti e produttivi, appare necessario
individuare, nella misura possibile, i limiti e le attitudini
ecologiche dei singoli nuclei forestali. Conviene perciò ten
re distinti i principali tipi della vegetazione forestale ed
esaminarli separatamente.

a) Il molao più importante è detto dell'abetina. Le notizie raccolte dal luogo affermano concordemente che fino alla prima guerra mondiale l'aspetto ne era maestoso, di foresta chiusa ed alta. Essa è tuttora in buono stato di conservazione. I primi tagli di cui è rimasto il ricordo, sarebbero avvenuti, poco intesi, circa 30 anni fa, sul versante ovest. Da allora l'abetina non avrebbe più subito interventi di rilievo fino al 1944-45, quando, per ricostruire il paese danneggiato dalla guerra, si dette mano a nuovi tagli, calando questa volta un po' più, specialmente nella pendice del versante orientale. Tagli disordinati e incoerenti perchè hanno decapitato gli alberi da 12-20 a 40 cm di diametro, adatti a fornire le travature ed il materiale da costruzione, ma soprattutto più facili a trasportare anche da coloro che a tagliare non erano autorizzati. In questo modo, un tratto abetinaio, sotto lo strato arboreo ha subito un forte diradamento, acquistando un aspetto che secondo la densità e lo sviluppo del novellame, ricorda quello di una struttura costanea dopo un taglio di sementazione o dopo un taglio secondario. Questa

Storia

Piano Culturale dei beni silvo-pastorali del Comune di Rosello per il periodo **1960-1969**
[Prof. Lucio Susmel]

«...fino alla prima guerra mondiale l'aspetto ne era maestoso, di foresta chiusa ed alta. Essa è tuttora in buono stato di conservazione. I primi tagli di cui è rimasto il ricordo sarebbero avvenuti, poco intensi circa 40 anni fa. Da allora l'abetina non avrebbe più subito interventi di rilievo fino al 1944-45, quando, per ricostruire il paese danneggiato dalla guerra, si dette mano a nuovi tagli ... disordinati e insoliti perché hanno decimato gli alberi da 15-20 a 40 di diametro.»]

Francesco Contu - Servizio Foreste e Parchi - Ufficio coordinamento e pianificazione nel settore forestale



Il censimento

Struttura floristica dell'abetina. L'esempio di Rosello (Alto Sangro) (L. Susmel)
In «Restauro naturaliforme della foresta montana appenninica» [2001]

«...al nostro scopo basterà un'analisi dell'abetina in Comune di Rosello, scelta fra le altre perché molto meglio conservata...»

Litologia prevalente	Unità stratigrafico-strutturali Mamea. Mamea e calcari marnosi con selce, argille marnose grigie, talora arenacee, calcaree con piccole venette. Alternanza di conglomerati calcarei e mamea arginosa ricce e a svariati con presenza di calcinacci bivalvoluti con selce in matrice calcareo-argillosa.
Geomorfologia	L'area interessata è costituita prevalentemente da una valle, dove s'innesta il torrente Turchino, con due versanti adiacentati anche ed opposti tra loro. Lungo la valle sono presenti due piccoli tratti di fitta, mentre quasi tutti i versanti principali (Monte Catinello, Cote La Grotte e Cote Zingarello, sono caratterizzati da aree riccissime calcaree efflorescenti.
Idrografia	Il torrente Turchino, affluente di destra dell'Agro, attraversa interamente l'area boschiva in direzione Sudo-Ovest, presentandosi all'uscita dell'area di studio ancora con caratteri di torrente.

8) NOTIZIE STORICHE sul popolamento:

Gli allievi di raggiun dimensioni (Abies alba, Quercus robur, Fagus sylvatica, Arceuthobium) hanno un'età di circa 300 anni. L'ultimo taglio è stato effettuato nel 1912. Gli spicci industriali, ha eseguito un'opera marginale nel settore professionale del bosco per un'estensione di circa 10 ettari. Il bosco non è stato mai interessato da incendi. Margherita, esclusivamente sui versanti meridionali ed orientali, sono presenti pascoli frequentati da bestiame domestico bovino. In diverse aree del bosco sono presenti siepi di grandi alberi (in particolare Abies alba) e in misura minore Quercus robur) dovuti a cause naturali: forti venti, incendi e senescenza. Dell'Abete di Rostolo si hanno diverse informazioni storiche, la più interessante è una dettagliata perizia, datata 24 maggio 1858 (Archivio di Stato di Civitavecchia), dove viene indicato solo il per il versante in sinistra idrografica (Bosco di Fonte

51 COMPOSIZIONE DEL DOCCIAMENTO FORESTALE - DIVERSITÀ 19

Lucio Susmel

**RESTAURO NATURALIFORME
DELLA FORESTA MONTANA APPENNINICA**

Collaborazione di Luigi Forte




CODRA
MEDITERRANEA
Via Vaccaro, 67 - 80138 Pozzuoli
(Pozzuoli) ITALIA
TEL. 081/750406 - FAX 081/750406
E-MAIL: CODRA@NIMEX.IT
INTERNET: HTTP://WWW.CODRA.IT

INDICE

Precedenti storici	p. 3
1. Testimonianze preistoriche (Olocene)	p. 3
2. Testimonianze di epoca storica	p. 8
Genetica, floristica ed ecologia	p.13
3. Diversità genetica dell'Abete dell'Appennino meridionale	p.13
4. Struttura floristica dell'abetina. <i>(Esempio di Roseto (Rito Sangro))</i>	p.17
5. Comportamento ecologico dell'Abete	p.35
6. Aree protette all'Abete	p.46
Ribliografia	p.74

Un esame descrittivo di queste abetine si deve a G. Guidi (1971), al cui pregevole lavoro si rimanda. Al nostro scopo basterà un'analisi dell'abetina in Comune di Rosello, scelta fra le altre perché molto meglio conservata, benché quasi contigua a quelle di Annone e molto prossima a quelle di S. Angelo del Pesco e Pescopennataro.

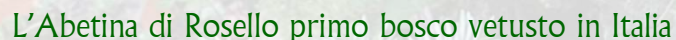
La babetta di Rosello si sviluppa su 52 Ha di superficie ad una altitudine relativamente bassa - fra 900 e 1200 m circa - sulle pendici esposte a est e a ovest della valle del Turcano, affluente del Sangro, corso d'acqua di portata modesta ma permanente, che contribuisce ad elevare un po' l'umidità locale. Siamo a non più di 25-30 Km in linea d'aria dal mare, all'influsso del quale si deve in parte la maggiore piovosità della zona - in media 1150 mm all'anno - rispetto alle zone più interne, dove la stessa quantità viene raggiunta appena a 1300 m di altitudine (Agnone). Vige un regime udometrico solstiziale invernale già scandido, con piogge massime in inverno (403 mm), intermedie in autunno e primavera (350 e 233 mm) e minime in estate (175 mm). Per le temperature bisogna riferirsi, anche in questo caso, agli osservatori circostanti e ricorrere a valutazioni indirette.

Nondimeno pochi dubbi rimangono sul fatto che le condizioni termiche della zona corrispondono a quelle di un *Castanetum* sensibilmente caldo. Se confrontiamo i dati delle stazioni meteorologiche della zona più indicative per affinità fisiologica, con quelli a tutti familiari di Vallombrosa (ricordo che l'osservatorio è presso il monastero), notiamo molta analogia tanto nelle medie annue che negli estremi:

			esp.		t.m.mese	m.min.	m.max
			gen.	loc.			
Vallombrosa	m 955	NO	0	10.2°C	0.9°C	-9.5°C	25.6°C
Montelapiano	m 800	S	0	13.7°C	4.4°C	-	29.9°C
Agnone	m 806	NO	NO	11.8°C	2.8°C	-7.2°C	26.8°C
Caiapotta	m 1421	N	NO	8.2°C	-0.1°C	-11.6°C	24.3°C

Con un gradiente termico locale medio di 0.51°C per ogni 100 m di elevazione arriviamo ad una temperatura media annua che può oscillare intorno a 11°C per quote altimetriche di 900 m e a 10°C per circa 1100 m, ovvero, in media, per 1000 m intorno a 10.5°C , cioè quasi come a Vallombrosa (10.2°C). Ora, se già Vallombrosa, applicando coerentemente la classificazione di Pavari, appartiene termicamente alla sottozona calda del *Costanetum* (e non alla sottozona fredda come si ritiene), l'area in esame, con temperature invernali ed estive superiori e con piogge per contro inferiori (1150 contro 1300 mm a Vallombrosa) rientra ugualmente nella sottozona calda del *Costanetum*: anzi, come si può arguire anche dall'esposizione locale (E e O contro O o NO a Vallombrosa), ad una variante più calda e secca. Terminò il cenno sull'ambiente facendo notare che alla depressione dell'altitudine alla quale vegetano le abetine, concorrono le proprietà del suolo – terre brune a profilo abbastanza tipico – e del sottosuolo, costituito da scisti, arenarie e argille della fine del Secondario e dei primi del Terziario. L'orizzonte illuviale, ricco di materiale argilloso e di sviluppo notevole, è provvisto di elevata capacità idrica, proprietà questa di prim'ordine nell'economia delle disponibilità di acqua durante la stagione secca.

Questi sinteticamente i caratteri ecologici della zona in cui si trova l'abetina di Rosello. Della sua storia non siamo riusciti a sapere molto. Le notizie raccolte in luogo affermano concordemente che fino alla prima guerra mondiale l'aspetto ne era maestoso, di foresta chiusa ed alta, tale da incutere timore e - mi si diceva - da tenere lontani i più superstiziosi. Ma non è questo il motivo del suo buono stato di conservazione. I primi tagli di cui è rimasto ricordo, sarebbero avvenuti, poco intensi, circa 40 anni fa sul versante ovest. Da allora l'abetina non avrebbe più subito interventi di rilievo fino al 1944-45, quando, per ricostruire il paese danneggiato dalla guerra, si dette mano a nuovi tagli, calcando questa volta molto di più, specialmente nella pendenza del versante orientale.



Il censimento

Composizione del popolamento forestale - Biodiversità:

- **Categoria forestale (4):** Boschi di Abete bianco, Faggete, Cerrete, Carpineti;
- **Tipo/tipi forestali (7):** Abetina – Popolamento misto a dominanza di abete e faggio – Popolamento misto di latifoglie con abete – Popolamento misto a dominanza di faggio e cerro – Cerreta – Frassineto – Popolamento misto a dominanza di acero campestre
- **Serie di vegetazione:** Serie appenninica meridionale neutrobasifila del faggio (Anemone apenninae – Fago sylvaticae) Serie appenninica centro-meridionale silicicola del cerro (Arenaria agrimonoides – Quercus cerridis sigmetum)
- **Riferimento sintassonomico:** *QUERCO ROBORIS-FAGETEA SYLVATICAE FAGETALIA SYLVATICAE*
- **Specie arboree determinanti la fisionomia:** Abies alba, Quercus cerris, Fagus sylvatica, Acer obtusatum...
- **Ulteriori specie arboree:** Fraxinus ornus, Acer pseudoplatanus, Acer platanoides...
- **Specie degli strati arbustivo ed erbaceo:** Corylus avellana, Sambucus nigra, Cornus mas, Ilex aquifolium...
- **Flora di particolare valore conservazionistico:** Acer lobelii, Asarum europaeum subsp. italicum, Epipactis purpurata, Festuca drymeia, Hypericum androsaemum...
- **Licheni e funghi:** 13 specie di funghi legati alla mancanza di disturbo, alla presenza di stadi maturi e/o senescenti; 181 specie totali di licheni



L'Abetina di Rosello primo bosco vetusto in Italia



Il censimento

SCHEDE di censimento boschi vetusti

10) BIODIVERSITÀ FAUNISTICA

10.1 Elementi faunistici rilevanti significativi

a) Presenza di fauna saproxilica (insetti) tipica dell'area geografica ☐ SI ☒ NO

Diffusione ☐ sporadica ☐ diffusa ☒ abbondante

Insetti saproxilici
Stenomela serrata, Alosterna tabacicolor, Obrium brunneum, Obrium cantharinum, Xylotrechus antilope, Lucanus batesoni, Platycerus scabellatus, Meloe asper, Euclyptus austriacus, Acronia monocolor, Oxypoda nemoralis, Pterostichus angustatus

b) Presenza di nidificatori di cavità ☐ SI ☒ NO

Diffusione ☐ sporadica ☐ diffusa ☒ abbondante

Nidificatori di cavità
Picchio dorsobianco, P. rosso mezzano, P. rosso maggiore, P. rosso minore, P. nero, P. verde, Torcicollo, Balia dal collare, Allocco, Picchio muratore, Rampichino, Rampichino alpestre, Cinciallegra, Cinciarella

c) Presenza di avifauna indicatrice di buono stato di conservazione ☐ SI ☒ NO

Diffusione ☐ sporadica ☐ diffusa ☒ abbondante

Avifauna indicatrice di buono stato di conservazione
Falco, Picchio dorsobianco, P. rosso mezzano, P. rosso maggiore, P. rosso minore, P. nero, Balia dal collare, Ciuffolotto, Falco pecchiaiolo, Allocco, Gufo comune, Colombella, Rampichino alpestre, Cincia bigia

**10.2 Qualità biologica del suolo, tramite indice QBS-artropodi (6):
(se possibile, da effettuare comunque nel corso dei monitoraggi)**

< 100 (n° campioni)
100-130 (n° campioni)
> 130 (n° campioni)

(6) Indice di Qualità Biologica del Suolo-microartropodi (QBS-art): non esistendo procedure standardizzate, i diversi Enti che utilizzano questo indicatore (ARPA, Università) hanno elaborato propri criteri per il campionamento partendo da "background teorico" e applicazione dell'Indice di Qualità Biologica del Suolo (QBS - Paris, 2003), e sulle indicazioni fornite con la "Guida Tecnica sui metodi biologici ed ecotossicologici" dettagliata negli Atti del Convegno Nazionale CTN TES di Torino del 13 maggio 2004;

Paris V., Menta C., Gardi C., Jacomini C., 2003. Evaluation of Soil Quality and Biodiversity in Italy: the Biological Quality of Soil Index (QBS) approach. OECD Expert Meeting on Soil Erosion and Soil Biodiversity Indicators, 25-28 March, 2003;

Pagina 1 di 7

Biodiversità faunistica:

- **Presenza di fauna saproxilica (insetti) tipica dell'area geografica:** Abbondante (*Sterunella sennii, Alosterna tabacicolor, Obrium brunneum, Obrium cantharinum, Xylotrechus antilope...*)
- **Presenza di nidificatori di cavità:** Abbondante (*Picchio dorsobianco, P. rosso mezzano, P. rosso maggiore, P. rosso minore, P. nero, P. verde, Torcicollo, Balia dal collare, Allocco, Picchio muratore, Rampichino, Rampichino alpestre, Cinciallegra, Cinciarella*)
- **Presenza di avifauna indicatrice di buono stato di conservazione:** Abbondante (*Astore, Picchio dorsobianco, P. rosso mezzano, P. nero, Balia dal collare, Ciuffolotto, Falco pecchiaiolo, Allocco, Gufo comune, Colombella, Rampichino alpestre, Cincia bigia*)
- **Qualità biologica del suolo, tramite indice QBS-artropodi: ???**



L'Abetina di Rosello primo bosco vetusto in Italia



Il censimento

10/0022/2 - censimento boschi vetusti

11.1 COMPONENTE ARBOREA: STADI SERIALI ED ELEMENTI STRUTTURALI

11.1.1 Diversificazione per dinamica successionale e per dimensioni della componente arborea

a)	Stadio dinamico	SL	NO	Sporadica	Diffusa	Frequente	% indicativa stocata nel sottobosco
I	Aree aperte	X		X			5%
II	Cespuglieti e mantelli	X			X		10%
III	Fustaia matura	X				X	50%
IV	Fustaia senescente	X			X		30%
V	Rinnovazione (chiodi di ankaso arancione)	X				X	5%
	Novelletto						
	Spessura	X			X		

NOTE AGGIUNTIVE (altri informazioni)

11.2 Presenza di alberi vivi di grandi dimensioni, con diametro a petto
diametro (D) > 50 cm

Numero ad ettaro: Circa 100 prevalentemente Abete alba e Faggio sylvatica.

NOTE AGGIUNTIVE (altri informazioni)

11.3 Presenza di legno in fase di senescenza/decomposizione

a) Alberi habitat vivi
(D > 50 cm) con cavità consistenti habitat per la fauna (piccoli, medi, ecc.)

Numero ad ettaro (D > 50 cm): 10 Abete alba, 2 Faggio sylvatica, 2 Quercus cerris

b) Alberi habitat morti in piedi
(D > 50 cm)

Numero ad ettaro per specie (D > 50 cm): 3 Abete alba

c) Legno morto a terra
(di dimensioni simile a quelle degli alberi in piedi)

Diffusione: sporadica / diffusa / abbondante

NOTE AGGIUNTIVE (altri informazioni)

11.4 Letimera

a) Presenza di letimera profonda

Distribuzione: abbondante / comune / rara

Descrizione:

11.5 Area basimetrica
parametro area di legge del Tipo 1 (boscato presente)

Area basimetrica totale: 47 mq

Area basimetrica degli alberi vivi con D > 50 cm: 35 mq

11.6 ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Volume medio 100 m³ ad ettaro

Fonte dati: dati forestali del proprietario

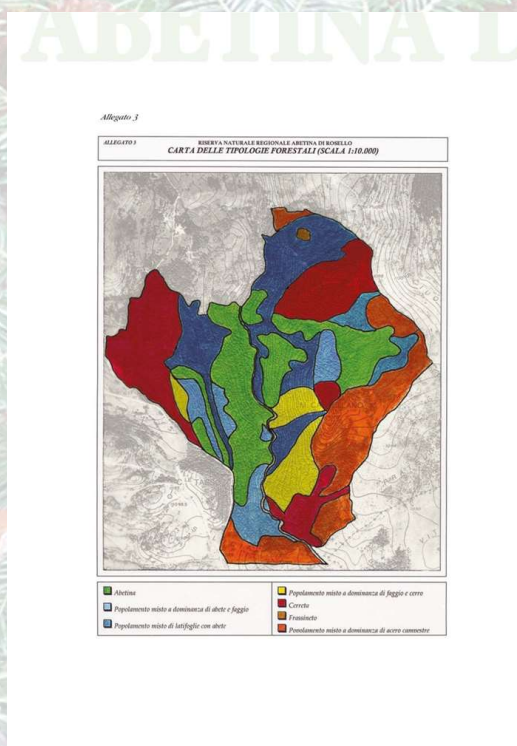
COMPONENTE ARBOREA: STADI SERIALI ED ELEMENTI STRUTTURALI

- **Diversificazione per dinamica successionale e per dimensioni della componente arborea:**
 - Aree aperte 5% (sporadiche)
 - Cespuglieti e mantelli 10% (diffusi)
 - Fustaia matura 50% (frequente)
 - Fustaia senescente 30% (frequente)
 - Rinnovazione 10% (diffusa)
- **alberi vivi di grandi dimensioni (D > 50 cm): circa 100/ha**
- **alberi habitat vivi (D > 50 cm, con cavità): 15/ha**
- **alberi habitat morti in piedi: 9/ha**
- **Legno morto a terra** (di dimensione simile a quella degli alberi in piedi): **abbondante**
- **Lettiera profonda:** continua
- **Area basimetrica:** totale **47 mq**; degli alberi vivi con D > 50 cm: **35 mq**
- **ALTRE INFORMAZIONI UTILI:** Volume medio **720 mc/ha**



Il censimento

LE FONTI DEI DATI: il Piano di Assetto Naturalistico (PAN) della Riserva



			N/ha	G/ha m ²	V/ha m ³
Alberi vivi		ABAL	208	24	397
		FASY	243	15	218
		OTHERS	264	8	102
		TABA	53	0	3
		Totale	768	47	720
Alberi morti	Snags	ABAL	20	3	18
		FASY	3	0	0
		OTHERS	10	0	1
		TABA	53	0	2
	Totale	86	3	21	
		Logs	ABAL	61	\
	FASY		5	\	3
	OTHERS		41	\	8
	TABA		\	\	41
	Totale	107	\	41	

Fig. 4- Tabella riassuntiva dei valori di biomassa e necromassa

Francesco Contu - Servizio Foreste e Parchi - Ufficio coordinamento e pianificazione nel settore forestale

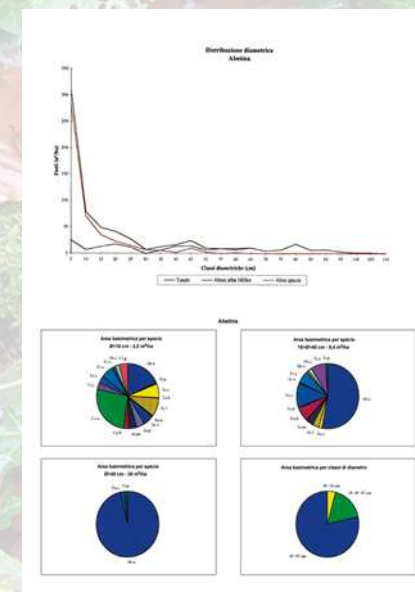
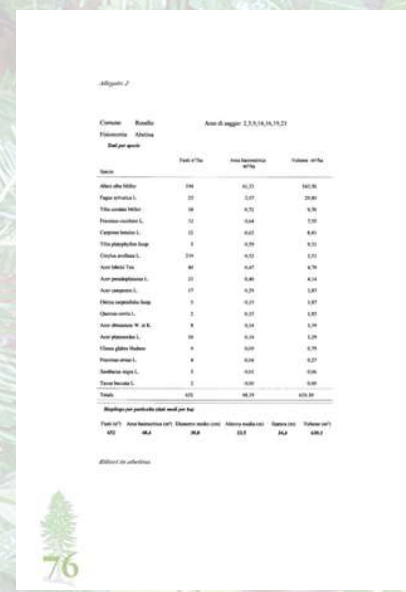


L'Abetina di Rosello primo bosco vetusto in Italia



Il censimento

LE FONTI DEI DATI: il Piano di Assetto Naturalistico (PAN) della Riserva





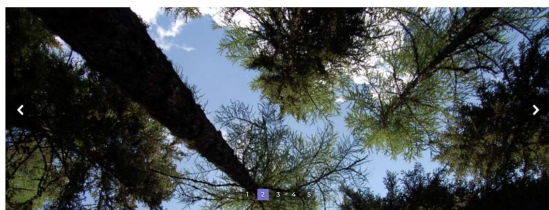
L'Abetina di Rosello primo bosco vetusto in Italia



Il censimento

LE FONTI DEI DATI: il Programma CONECOFOR

Progetto Controllo Ecosistemi Forestali (ICP Forests)



Le aree permanenti del Programma CONECOFOR fanno parte delle reti di monitoraggio sull'inquinamento atmosferico (International Co-operative Programme on Assessment and Monitoring of Air Pollution Effects on Ecosystems, Integrated Monitoring of Air Pollution Effects on Ecosystems), attivati nell'ambito della Convenzione di Ginevra (CLRTAP).

La Rete Nazionale per il Controllo degli Ecosistemi Forestali (CONECOFOR) è stata istituita nel 1997 per monitorare le interazioni ecologiche tra le componenti strutturali e funzionali degli ecosistemi forestali e i fattori atmosferici, cambiamenti climatici, variazioni dei livelli di biodiversità (Forest Focus).

Dal 2009 le attività di ricerca sulle aree forestali italiane CONECOFOR sono confluite in un nuovo progetto. Le aree CONECOFOR coprono tutto il territorio nazionale, sono allocate prevalentemente in aree di alta biodiversità, in principali comunità forestali italiane (faggete, picee, cerrete, leccete, foreste planiziali, ecc.). Nelle condizioni delle chiome, il contenuto chimico delle foglie e dei suoli, le variazioni di accrescimento, la flora e la biodiversità.

Il CNR ISE di Verbania dal 1997 è responsabile delle ricerche sulle deposizioni atmosferiche nel progetto vengono misurate le concentrazioni dei diversi ioni nelle deposizioni raccolte a cielo aperto. Per gli aspetti riguardanti la modalità di campionamento si rimanda a Turchi (I.C.A.). L'elaborazione dei dati raccolti ha contribuito alla comprensione delle relazioni di causa ed effetto tra le deposizioni atmosferiche e la biodiversità. In alcune aree è stato inoltre possibile valutare il livello di saturazione in azoto dei suoli.

Scheda informativa: [Le condizioni delle foreste italiane](#)



Corpo Forestale dello Stato
ISPettorato Generale, Servizio II, Divisione 6
Comando Regionale L'Aquila
Foreste Demaniali Castel di Sangro

Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Rurali

IL PROGRAMMA CONECOFOR STRUTTURA OPERATIVA

Nel quadro dei nuovi obiettivi del Reg. (CE) n. 2152/2003 Forest Focus, in **12** delle 31 aree CONECOFOR (tra cui l'**Abr02 "Abetina di Rosello"**) sono svolte indagini sul livello di biodiversità degli ecosistemi forestali, utilizzando sette diversi parametri

- ✓ Vegetazione
- ✓ Licheni epifiti
- ✓ Struttura forestale
- ✓ Legno morto
- ✓ Insetti
- ✓ Naturalità
- ✓ Diversità paesaggistica

Animali e piante / rubriche / Ecologia e Ambiente / CFS SCOPRE 20 NUOVE SPECIE, ABRUZZO E MOLISE AL TOP
30 mag 05

CFS SCOPRE 20 NUOVE SPECIE, ABRUZZO E MOLISE AL TOP 30 mag 05

Nuovi nati nella culla della natura.



30 maggio 2005 - L'Italia delle foreste riserva infatti ancora delle sorprese. Le indagini del Centro Nazionale Biodiversità Forestale di Verona (CNBF) del Corpo Forestale dello Stato, seppure preliminari e tuttora in corso, hanno permesso di individuare 4 specie nuove per la scienza e 20 segnalazioni nuove per il territorio italiano. Un risultato raggiunto nell'ambito di un monitoraggio intensivo partito nel maggio del 2003 e svolto in 12 punti dello stivale rappresentativi delle principali caratteristiche geografiche del Belpaese. Si tratta di insetti, forme di vita in grado di raccontare cambiamenti climatici, inquinamento e variazione dell'ambiente. In Sardegna e in Abruzzo i risultati più eclatanti di questo progetto pilota. I 12 punti dove si è svolta la ricognizione, corrispondono ad altrettante aree del sistema nazionale di rilevamento CONECOFOR (Controllo Ecosistemi Forestali) che il Corpo Forestale, in collaborazione con Regioni e Province Autonome, ha attivato da un decennio nel quadro della rete Paneuropea ICP Forest per tenere d'occhio la salute del verde italiano. La ricerca - ha spiegato il coordinatore scientifico del Centro Nazionale Biodiversità, Franco Mason, ha come punto di partenza la check-list delle specie animali (oltre 57.500 specie), pietra miliare realizzata per la prima volta al mondo in Italia dalla Direzione Protezione Natura del Ministero Ambiente. Un test per la natura, la presenza di determinate specie insetti che, anche se così piccoli e apparentemente insignificanti, ci porta dritti ai dettagli per stilare una diagnosi dell'ambiente forestale. Molte delle specie censite in queste indagini sono legate al legno morto, componente dell'ecosistema oggetto di particolare attenzione dell'Unione Europea la cui presenza è considerata un indicatore di alta biodiversità. In Abruzzo, in Molise, in Umbria, in Toscana, in Liguria, in Piemonte, in Valle d'Aosta, in Lombardia, in Veneto, in Friuli Venezia Giulia, in Trentino-Alto Adige (Bolzano), nella check-list delle specie animali, sono state segnalate 4 specie nuove per la scienza e 20 segnalazioni nuove per il territorio italiano. Un risultato raggiunto nell'ambito di un monitoraggio intensivo partito nel maggio del 2003 e svolto in 12 punti dello stivale rappresentativi delle principali caratteristiche geografiche del Belpaese. Si tratta di insetti, forme di vita in grado di raccontare cambiamenti climatici, inquinamento e variazione dell'ambiente. In Sardegna e in Abruzzo i risultati più eclatanti di questo progetto pilota. I 12 punti dove si è svolta la ricognizione, corrispondono ad altrettante aree del sistema nazionale di rilevamento CONECOFOR (Controllo Ecosistemi Forestali) che il Corpo Forestale, in collaborazione con Regioni e Province Autonome, ha attivato da un decennio nel quadro della rete Paneuropea ICP Forest per tenere d'occhio la salute del verde italiano. La ricerca - ha spiegato il coordinatore scientifico del Centro Nazionale Biodiversità, Franco Mason, ha come punto di partenza la check-list delle specie animali (oltre 57.500 specie), pietra miliare realizzata per la prima volta al mondo in Italia dalla Direzione Protezione Natura del Ministero Ambiente. Un test per la natura, la presenza di determinate specie insetti che, anche se così piccoli e apparentemente insignificanti, ci porta dritti ai dettagli per stilare una diagnosi dell'ambiente forestale. Molte delle specie censite in queste indagini sono legate al legno morto, componente dell'ecosistema oggetto di particolare attenzione dell'Unione Europea la cui presenza è considerata un indicatore di alta biodiversità.



Francesco Contu - Servizio Foreste e Parchi - Ufficio coordinamento e pianificazione nel settore forestale



L'Abetina di Rosello primo bosco vetusto in Italia



Il censimento

LE FONTI DEI DATI: il Piano di Gestione del SIC IT7140212

Logo of the European Union, Natura 2000, and the Italian Republic.

PIANO DI GESTIONE DEL SIC
"Abetina di Rosello e Cascate del Rio Verde" IT7140212

Realizzato con il Contributo della Misura 323 PSR 2007-2014
Regione Abruzzo

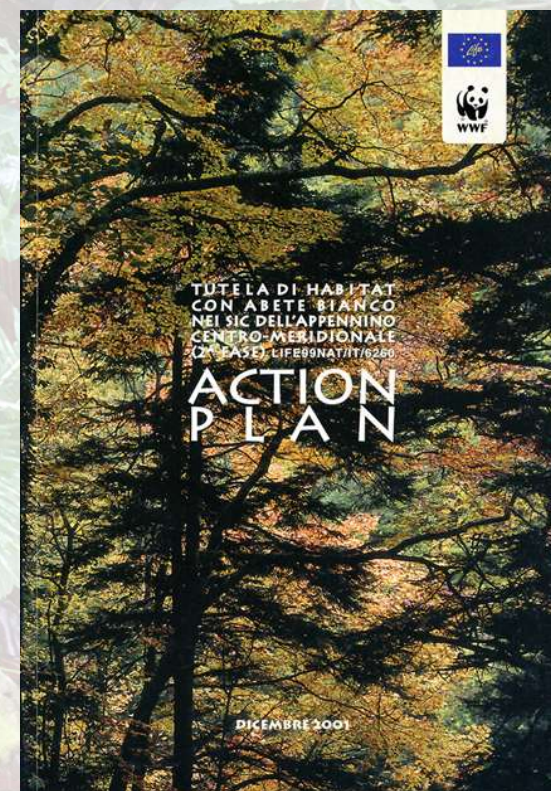
Comune di ROSELLO (Ente capofila)
Comune di BORRELLO
Comune di CASTIGLIONE MESSER MARINO
Comune di ROIO DEL SANGRO

DATA: 18 Giugno 2014 – aggiornato in base alle Osservazioni della Regione del 28 Ottobre 2014



Logo of the Comune di Rosello, Comune di Borrello, Comune di Castiglione Messer Marino, Comune di Roio del Sangro, and the logo of the Regione Abruzzo.

• SILVA srl (Società di gestione e servizi per l'ambiente - Rosello CH)
• Associazione CISDAM (Ente di Ricerca - CNR 12.02.1997 codice 90781018)



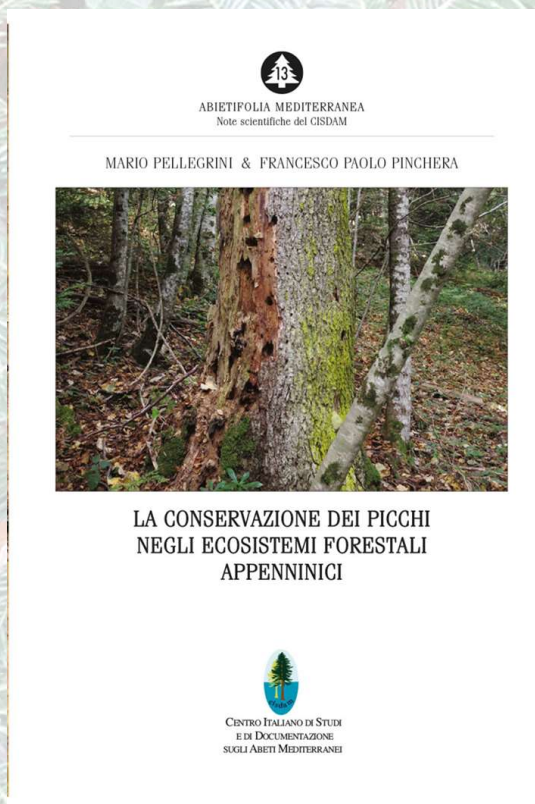


L'Abetina di Rosello primo bosco vetusto in Italia



Il censimento

PUBBLICAZIONI: le pubblicazioni scientifiche



Francesco Contu - Servizio Foreste e Parchi - Ufficio coordinamento e pianificazione nel settore forestale



L'Abetina di Rosello primo bosco vetusto in Italia



Il censimento

PUBBLICAZIONI: le pubblicazioni scientifiche

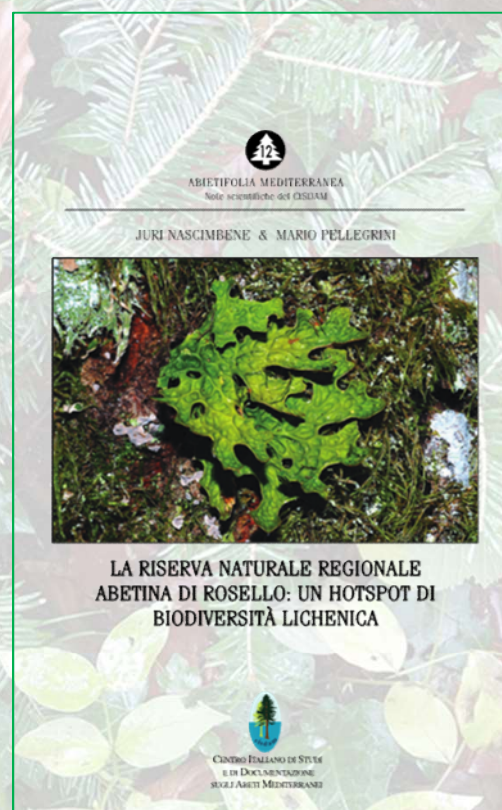


Fig. 11 - *Ophrys insectifera* (Foto Mario Pellegrini).



Fig. 12 - *Ophrys lutea* (Foto Mario Pellegrini).



Fig. 13 - *Ophrys molisana* (Foto Mario Pellegrini).



Fig. 14 - *Ophrys promentieri* (Foto Mario Pellegrini).

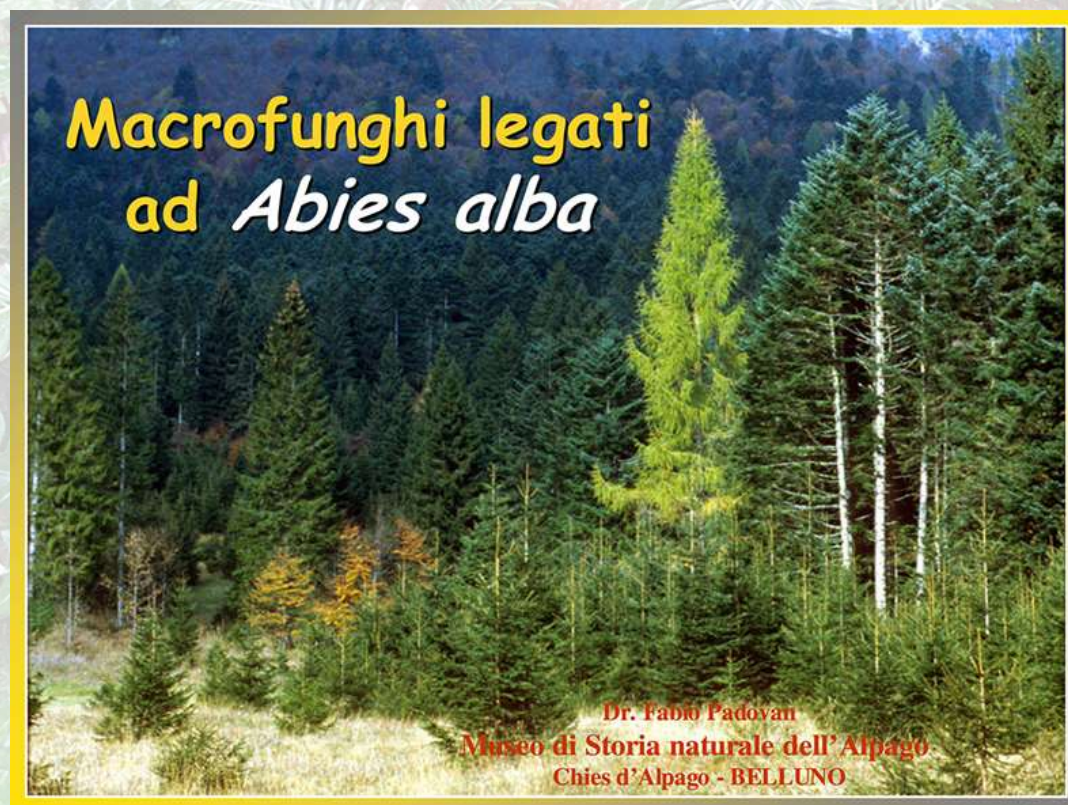


L'Abetina di Rosello primo bosco vetusto in Italia



Il censimento

PUBBLICAZIONI: le pubblicazioni scientifiche



Centro Italiano di studi e di documentazione sugli abeti mediterranei

Piano Regionale triennale di tutela e risanamento ambientale 2006-2008
art.225 L.R. n.15 del 26/04/2004

Azioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità
e/o delle produzioni tipiche biologiche
Riserva Naturale Regionale "Abetina di Rosello"

Indagine preliminare sulla flora micologica



A cura di
Dr. Fabio Padovan

Maggio 2010

Francesco Contu - Servizio Foreste e Parchi - Ufficio coordinamento e pianificazione nel settore forestale




L'Abetina di Rosello primo bosco vetusto in Italia



Il censimento

PUBBLICAZIONI: le pubblicazioni scientifiche



RISERVA NATURALE ABETINA DI ROSELLO – ABRUZZO	
Nome del sito RISERVA NATURALE ABETINA DI ROSELLO	Categoria e codice AREN – ITA010ABR001
Regione: Abruzzo Interesse: Nazionale Comune: Rosello (CH) Competenza gestionale: comunale Superficie considerata: 1240 ha Altitudine: 800 – 1239 m s.l.m. Proprietà principale: mista Data del primo riconoscimento: 1998 Ultimo aggiornamento: 2020 Perimetro digitale: sì Redazione Scheda: L. Coppari, 2021 Motivazione: una delle riserve naturali più ricche faunisticamente e floristicamente nell'Appennino Centrale; grossa popolazione di <i>Salamandrina perspicillata</i> e sintopia di 9 specie di Anfibi.	
Tipologia del sito	Foresta quasi vetusta con faggio e <i>Abies alba</i>
Il sito è già all'interno di un'area protetta?	Sì: Riserva Naturale Regionale, ZSC e ZPS IT7140212
Proponente:	Mario Pellegrini
Referente per la S.H.I.:	Mario Pellegrini
Anfibi presenti: <i>Salamandrina perspicillata</i> , <i>Triturus carnifex</i> , <i>Lissotriton vulgaris</i> , <i>Lissotriton italicus</i> , <i>Bombina variegata</i> <i>pachypus</i> , <i>Bufo bufo</i> , <i>Hyla intermedia</i> , <i>Rana dalmatina</i> , <i>Rana italica</i> , <i>Pelophylax sinki osculentus</i>	
Rettili presenti: <i>Anguis veronensis</i> , <i>Chalcides chalcides</i> , <i>Lacerta bilineata</i> , <i>Podarcis muralis</i> , <i>Podarcis siculus</i> , <i>Coronella austriaca</i> , <i>Hierophis viridiflavus</i> , <i>Natrix helvetica</i> , <i>Elaphe quatuorlineata</i> , <i>Zamenis longissimus</i> , <i>Vipera aspis</i>	

Ferri Vincenzo ⁽¹⁾ & Pellegrini Mario ⁽²⁾

INIZIATIVE DI CONSERVAZIONE DEGLI ANFIBI NELLA RISERVA NATURALE ABETINA DI ROSELLO, ABRUZZO

(1) Via San Bassano 6, 13841 Castelvetro, LO, ITALY
vferri@castelvetro.it

(2) R.N. Abetina di Rosello, via S. Liberto 66040 Rosello, CH, ITALY
m.pellegrini@rosello.it



The document is a scientific publication titled 'INIZIATIVE DI CONSERVAZIONE DEGLI ANFIBI NELLA RISERVA NATURALE ABETINA DI ROSELLO, ABRUZZO' by Ferri Vincenzo and Pellegrini Mario. It includes a detailed introduction, a methodology section, and a results section. The results section contains several tables showing the distribution and abundance of various amphibian species in the reserve. The publication is part of a series of scientific studies on the biodiversity of the Abetina di Rosello Natural Reserve.



L'Abetina di Rosello primo bosco vetusto in Italia



Il censimento

PUBBLICAZIONI: le pubblicazioni scientifiche

Phytophaga, XII (2002): 25-42
1585 N. 0350 - 8131

I Macrolepidotteri dell'Abetina di Rosello (Abruzzo) con note faunistiche, biogeografiche ed ecologiche

ANDREA SCIARRETTA - NORBERT ZAHM

Riassunto

Si riportano i risultati di indagini, condotte dal 1997 al 2000, riguardanti la fauna dei Macrolepidotteri presenti nella Riserva Naturale Regionale "Abetina di Rosello", in Abruzzo. Complessivamente sono state catturate 307 specie, appartenenti a 20 famiglie. *Euphyia biangulata* (Haworth, 1809) risulta nuova per l'Appennino, altri 27 taxa sono stati rinvenuti per la prima volta nella Regione. Vengono annotate considerazioni inerenti i taxa di maggior interesse faunistico e alcune caratteristiche ecologiche della comunità di lepidotteri, con particolare riferimento alle entità legate alle conifere; si analizza inoltre la ripartizione in categorie corollari. È stata effettuata una stima della biodiversità attraverso il calcolo dell'indice di ricchezza faunistica (Chao1) e della ricchezza di specie (Simpson).

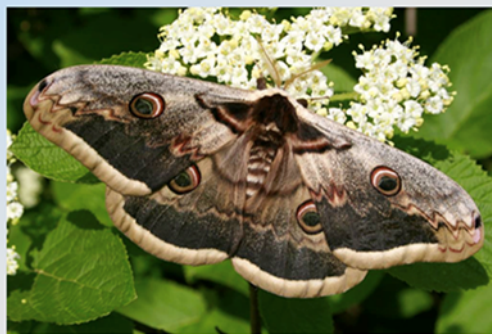
La, *Abies alba*, Abruzzo, indice di biodiversità Chao1.

Summary

Regional Natural Reserve "Abetina di Rosello"
Abruzzo Region, Italy)
Faunistic, biogeographical and ecological notes

On the Macrolepidoptera collected in the Regional Reserve "Abetina di Rosello" (Abruzzo Region, Italy) are reported. A total of 307 species were found for the first time in the Abruzzo; *Euphyia biangulata* (Haworth, 1809) is new for the Apennines. Faunistic, biogeographical and ecological notes are reported; the biodiversity richness of the community of lepidoptera, with particular reference to the taxa linked to conifers, is analyzed; the distribution in categories corollary is also analyzed. A biodiversity estimate was carried out through the calculation of the Chao1 index and the species richness (Simpson).

La, *Abies alba*, Abruzzo Region, Italy, Chao1 biodiversity



ABIETIFOLIA MEDITERRANEA
Note scientifiche del CISDAM

Franco TASSI



Il raro Coleottero Buprestide *Eurythya austriaca* (Linneo, 1767), tipico xilofago ospite delle formazioni residue di Abete bianco appenninico, recentemente scoperto anche nell'Oasi Naturale WWF-Comitato Parchi "Abetina di Rosello", in Abruzzo.

RICERCHE SULLA COLEOTTEROFAUNA XILOFAGA DELLE STAZIONI RESIDUALI DI ABETE BIANCO APPENNINICO



Contributi occasionali del Centro Parchi
al "Progetto Biodiversità"

Viale Tito Livio, 12 - 00136 Roma

CENTRO PARCHI
INTERNAZIONALE ☎ 06/35403331 - ✉ 06/35403253

Francesco Contu - Servizio Foreste e Parchi - Ufficio coordinamento e pianificazione nel settore forestale



L'Abetina di Rosello primo bosco vetusto in Italia



Il censimento: conclusioni

SCHEDA censimento boschi vetusti

11.4 Lettera

a) Presenza di lettera profonda ☐ SI ☒ NO

Distribuzione ☐ discontinua ☒ continua

Descrizione

11.5 Area basimetrica
almeno una area di saggio per Tipo Strutturale presente

Area basimetrica totale 47 mq

Area basimetrica degli alberi vivi con D > 50 cm 35 mq

12) ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Volume medio 720 m³ ad ettaro

13) VALUTAZIONI DI SINTESI

SINTESI PRE-REQUISITI OBBLIGATORI (art 3, c. 2, lett. s bis del d.lgs. 34/2013)

A	Presenza di specie autoctone spontanee coerenti con il contesto biogeografico	SI	NO
B	Biodiversità caratteristica conseguente all'assenza di disturbi da almeno 60 anni	SI	NO
C	Presenza di stadi seriali legati alla rinnovazione e alla senescenza	SI	NO

NOTE EVENTUALI (altre informazioni)

Allegati:

☒ Cartografia vettoriale della delimitazione dell'area;

☒ Planimetria catastale;

☒ Cartografie tematiche aggiuntive e utili (A4 o file);

Data 25 / 09 / 2022

Firma leggibile del referente della scheda

Francesco Contu

REGIONE AUTONOMA SARDEGNA
L.R. 23-09-97
N. 108
DIREZIONE REGIONALE
SERVIZIO FORESTE E PARCHI

VALUTAZIONI DI SINTESI:

- Presenza di **specie autoctone spontanee** coerenti con il contesto biogeografico: **SI**
- **Biodiversità** caratteristica **conseguente all'assenza di disturbi** da almeno 60 anni: **SI**
- Presenza di **stadi seriali** legati alla rinnovazione e alla senescenza: **SI**



L'Abetina di Rosello primo bosco vetusto in Italia



<http://www.abetinadirosello.it>

abetinadirosello@gmail.com

Grazie per l'attenzione!

francesco.contu@regione.abruzzo.it

pellegrinimario62@gmail.com